

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Reg. Data 29-03-19

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.30
D.LGS.N.267/2000 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DEL
DISTRETTO SOCIO SANITARIO RIETI 5 - L.R. N.11/2016 ART.43 1° COMMA.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di marzo
alle ore 19:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune
suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata
partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

BERARDI EMANUELE	P	GIANCAMILLI ALBERTO	P
GRAZIANI ENZO	P	BUFACCHI LIVIO	A
BUFACCHI MATTEO	P	FOLI EUGENIA	P
ALOISI RENATO	A	MICALONI ANTONELLA	A
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	P	CENFI MARCO	P
CORRADETTI ALESSANDRO	P		

=====

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il sign. BERARDI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale LORENZINI DOTT. LUIGINO
- Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

- La seduta é Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- VISTI** in particolare gli articoli 4, 5 e 6 della succitata legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, concernenti gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato e l'accesso allo stesso;
- ATTESO** che, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge 8 novembre 2000, n. 328, gli obiettivi della programmazione regionale in campo socio-assistenziale tendono a promuovere:
- a) la realizzazione di forme associative tra i comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
 - b) l'integrazione tra gli interventi socioassistenziali e sociosanitari;
 - c) la creazione di un sistema a rete dei servizi;
 - d) la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
 - e) la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;
- VISTA** la Delibera di Consiglio Regionale n.1 del 24 gennaio 2019 concernente l'approvazione del Piano sociale regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune";
- VISTO** l'art. 35, 2° comma, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che individua nella gestione associata delle funzioni amministrative sociali delle quali sono titolari i Comuni, la modalità attraverso la quale perseguire l'efficacia e l'efficienza del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, anche al fine di garantirne il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari erogati dal servizio sanitario regionale;
- VISTO** l'art. 43 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che ha identificato il distretto socio-sanitario quale ambito territoriale ottimale all'interno del quale i Comuni esercitano in forma associata le proprie funzioni sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero la convenzione di cui all'art. 30, il consorzio di funzioni di cui all'art. 31 o l'Unione di Comuni di cui all'art. 32;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che ha definito gli ambiti territoriali di gestione associata degli interventi dei servizi socio-sanitari, individuando altresì, per la programmazione territoriale di alcuni servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (servizi e strutture residenziali, progetti e programmi sperimentali, iniziative a favore delle persone affette da Alzheimer) destinati ai bacini di utenza più ampia del singolo distretto sociosanitario, un secondo livello territoriale denominato "sovrambito";
- CONSIDERATO** che la succitata deliberazione della giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, ha manifestato quale linea di indirizzo finalizzata al consolidamento della gestione associata dei servizi sociali, l'attuazione di azioni tese a favorire la costituzione, a

livello di distretto socio-sanitario o di sovrambito, di soggetti aventi personalità giuridica per la gestione associata dei servizi sociali, quali in particolare i consorzi ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che le Comunità Montane sono soggetti aventi personalità giuridica pertanto in linea con gli indirizzi succitati

DATO ATTO che il processo di associazione delle funzioni sociali comunali richiede tempi di perfezionamento significativamente ampi, e comunque di durata superiore a quella della programmazione annuale dei servizi e degli interventi territoriali;

CONSIDERATO che l'attuale vigenza di una delle forme associative previste dal titolo II, capo V, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituisce presupposto essenziale della gestione dei servizi sociali distrettuali;

CONSIDERATO che sono intervenute significative modifiche normative, determinate dalla promulgazione della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, o derivanti da atti attuativi ad essa conseguenti;

VISTE in particolare, oltre alla succitata deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660: - la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2017, n. 751, "Attuazione art. 45, 4° comma, legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Approvazione linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari. Approvazione nuovo schema di regolamento di organizzazione dell'Ufficio di Piano."; - la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149, "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2.";

DATO ATTO che le sopra menzionate deliberazioni della Giunta regionale attuative della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, presentano contenuti che devono trovare necessario recepimento nelle convenzioni regolanti la gestione associata dei servizi sociali nei distretti socio-sanitari;

RITENUTO pertanto, al fine di stabilire modalità organizzative e di funzionamento uniformi nell'erogazione dei servizi sociali sul territorio regionale, di approvare un nuovo schema tipo di convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che nel 2018 il distretto sociosanitario Rieti 5, con Delibera dell'Organo rappresentativo n. 6 del 10 marzo 2018 ha già provveduto a rinnovare le rispettive convenzioni, sulla base del previgente schema approvato dalla deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2014, n. 395;

CONSIDERATO che la DGR n. 792 del 11 dicembre 2018 prevede di definire nel 1° luglio 2019 il termine per l'entrata in vigore delle convenzioni per la gestione associata dei servizi sociali nei distretti socio-sanitari, redatte in coerenza con lo schema approvato dalla succitata deliberazione, stabilendo in via transitoria che restano valide ed efficaci fino a tale data le convenzioni eventualmente rinnovate nel corso del 2018 sulla base del previgente schema approvato dalla deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2014, n. 395;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Lazio pone l'esercizio in forma associata di tutte le attività funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi del sistema integrato dei servizi sociali quale premessa necessaria per rafforzarne l'efficacia e garantirne il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari erogati dal sistema sanitario regionale e che, pertanto, l'effettiva instaurazione del presente sistema di governance è suscettibile di produrre rilevanti effetti sul processo di regolamentazione in corso dei rapporti istituzionali tra i Comuni associati nei distretti socio-sanitari e le Aziende Sanitarie Locali, delineato dalla deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149;

PRESO ATTO.

- che la succitata deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149, nel definire un percorso orientato a rafforzare la pratica dell'integrazione socio-sanitaria, ha tra l'altro approvato uno schema di convenzione per l'organizzazione e la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria, stabilendone al 31 dicembre 2018 il termine per la stipula da parte dei distretti socio-sanitari e delle corrispondenti Aziende Sanitarie Locali;
- che la DGR 792 del 11 dicembre 2018 al fine di dover consentire l'attuazione in forma coordinata e consequenziale dei processi in itinere, volti alla ridefinizione della gestione associata dei servizi e degli interventi del sistema integrato dei servizi sociali e al loro raccordo con i servizi sanitari erogati dal sistema sanitario regionale, proroga al 30 settembre 2020 il termine per la stipula della convenzione tra distretti socio-sanitari e Aziende Sanitarie Locali

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente quale parte integrante del deliberato,

- A.** di approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi sociali nel distretto socio-sanitario Rieti 5, allegato alla presente deliberazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale, come definita nella DGR n. 792 del 11 dicembre 2018;
- B.** di definire nel 1° luglio 2019 il termine per l'entrata in vigore della presente convenzione
- C.** di trasmettere la presente deliberazione all'Ente Delegato, la Comunità Montana del Velino, per i dovuti successivi atti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dall'Istruttore Direttivo Chiaretti Fabrizio;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO UFF.
AMMINISTRATIVO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 22-03-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Chiaretti Fabrizio

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 22-03-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS ANNA

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZINI DOTT. LUIGINO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-04-19.

Li, 10-04-19

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonella Antonelli

=====

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORENZINI DOTT. LUIGINO

=====

La presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. n.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 il

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to